

## ACCORDO CINA-VATICANO

# Il cardinal Zen: "Un capolavoro: dire niente con tante parole!"

ECCLESIA

23\_09\_2018



*Un capolavoro: dire niente con tante parole!*

Il comunicato, tanto atteso, della Santa Sede è un capolavoro di creatività nel dire niente con tante parole. Dice che l'accordo è provvisorio, senza dire la durata della sua validità;

dice che prevede valutazioni periodiche, senza dire quando sarà la prima scadenza.

**Del resto qualunque accordo può dirsi provvisorio**, perché una della due parti può sempre aver ragione per chiedere una modifica od anche l'annullamento dell'accordo. Ma la cosa importante è che se nessuno chiede di modificare od annullare l'accordo, questo, anche se provvisorio, è un accordo in vigore. La parola "provvisorio" non dice niente.

**"L'accordo tratta della nomina dei Vescovi"**. Questo la Santa Sede ha già detto tante volte, da tanto tempo. Allora qual'è il risultato della lunga fatica. Qual'è la risposta alla nostra lunga attesa? Non si dice niente! È segreto!? Tutto il comunicato si reduce a queste parole "C'è stata la firma di un accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Popolare Cinese sulla nomina dei Vescovi". Tutto il resto sono parole senza senso.

**Allora quale messaggio la Santa Sede intende mandare ai fedeli in Cina con questo comunicato?** "Abbiate fiducia in noi, accettate quel che abbiamo deciso"(?) E che cosa dirà il governo ai cattolici in Cina? "Obbedite a noi, la Santa Sede è già d'accordo con noi"(?) Accettare ed obbedire senza sapere che cosa si deve accettare, in che cosa si deve obbedire? Una obbedienza "tamquam cadaver" nel linguaggio di Sant'Ignazio?

**Siamo particolarmente preoccupati di sapere:** "la nomina dei Vescovi" include anche la legittimazione dei sette? Include anche la rinomina dei Vescovi della Comunità "clandestina" presentati questa volta dal Governo? E quelli che non accettano tale rinomina, non rimane che essere riconoscenti al governo per riconoscerli finalmente come Vescovi Emeriti?

***Dichiarazione del cardinal Joseph Zen, vescovo emerito di Hong Kong, ad Asia News***